

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014/2015
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	Odontoiatria e Protesi Dentaria
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	<b>Diagnostica di Laboratorio</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B/2 (Caratterizzante)
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	02313
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/08; MED/05
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	Prof. DANIELA CABIBI Prof. Associato Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	Dott. Letizia Scola Ricercatore confermato Università di Palermo
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	135
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	90
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Secondo Regolamento
<b>ANNO DI CORSO</b>	III
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Indicata su sito web del Corso di Laurea
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali in aula Esercitazioni in aula, Esercitazioni in laboratorio
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta e orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Il calendario delle attività didattiche viene redatto annualmente nel mese di settembre
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Prof. Daniela Cabibi: tutti i giorni previo appuntamento telefonico ( tel. 091-6553533) Dott. Letizia Scola: Martedì e Venerdì dalle h.10,00 alle 13,00

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Lo studente deve conoscere le basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo e comprendere come utilizzare l'Anatomia patologica nei percorsi diagnostici delle principali patologie del distretto odontostomatologico. Inoltre lo studente deve comprendere l'eziologia delle neoplasie attraverso la conoscenza delle sostanze e dei virus oncogeni e l'immunopatologia relativamente alle malattie immunomediate. Conoscenza delle modalità di esecuzione di un esame istologico e comprensione di un referto istopatologico, con particolare riferimento all'ambito stomatologico. Conoscenza dell'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente.</p> <p>Lo Studente dovrà acquisire una buona conoscenza sugli esami di base della Patologia Clinica, nell'ottica di un coinvolgimento terapeutico mirato alla figura professionale di riferimento.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>Lo studente deve conoscere le modalità di esecuzione di un prelievo biptico per l'esame istologico, le modalità di formulazione di una richiesta di esame istologico e comprendere un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale e delle ghiandole salivari. Lo studente dovrà altresì essere in grado di interpretare correttamente l'informazione ottenuta con le metodologie di analisi biomediche</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p>Lo studente deve riconoscere i processi patologici del distretto testa collo che necessitano di indagini istologiche. Lo studente deve altresì acquisire capacità di assumere decisioni autonome sull'affidabilità dei referti ottenuti</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p>Lo studente deve comunicare adeguatamente con l'Anatomo Patologo, descrivendo gli aspetti clinici ed anamnestici</p>
---

delle lesioni osservate; deve quindi essere in grado di relazionare la propria professionalità con quelle di un laboratorio biomedico nella gestione dei referti che abbiano un impatto clinico sul trattamento medico.

**Capacità d'apprendimento**

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore dell'anatomia patologica.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di ANATOMIA PATOLOGICA**

Al termine del corso lo studente possiede una conoscenza delle basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo e conoscenza di come utilizzare l'Anatomia patologica a scopo diagnostico. In particolare lo studente è in grado di: • conoscere le basi morfologiche dei principali e più frequenti processi patologici dei vari organi e sistemi; • possedere le basi per riconoscere dei processi patologici sistemici con prima presentazione all'apparato stomatognatico; conoscere le basi morfologiche dei processi patologici che coinvolgono in distretto testa-collo, con particolare riguardo al cavo orale; • riconoscere i processi patologici del distretto testa – collo che necessitano di indagini istologiche; • conoscere le modalità di esecuzione di un esame istologico; • comprendere un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale e delle ghiandole salivari; • conoscere l'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO ANATOMIA PATOLOGICA</b>
<p><b>ORE FRONTALI</b> <b>(60)</b></p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>4</p>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>conoscere le basi morfologiche dei processi patologici che coinvolgono in distretto testa-collo, con particolare riguardo al cavo orale; • riconoscere i processi patologici del distretto testa – collo che necessitano di indagini istologiche, comprendere un referto istopatologico</p> <p><b>PROGRAMMA</b></p> <p>Alterazioni di numero, struttura e colore dei denti</p> <p>La carie, pulpiti, periodontiti, ascessi . Guarigione post-estrazione, impianti</p> <p>Cisti odontogene, non odontogene, dell'osso e dei tessuti molli</p> <p>Gengiviti e periodontiti croniche, ipertrofie gengivali, gengivite desquamativa</p> <p>Iperplasie e neoplasie del tessuto connettivo</p> <p>Cheratosi della mucosa orale (condizioni ereditarie, traumatiche, leucoplachia, cause dermatologiche ( lichen , Lupus eritmatoso)</p> <p>lesioni preneoplastiche e neoplastiche del cavo orale</p> <p>lesioni melanocitarie</p> <p>Infezioni virali ( herpes, CMV,)</p> <p>Infezioni batteriche</p> <p>Infezioni fungine</p> <p>Ulcerazioni del cavo orale ( SAR, malattia di Behcet)</p> <p>Malattie vescicolo-bollose (Pemfigo, eritema multiforme, pemfigoide, dermatite erpetiforme, malattia a depositi lineari di IgA, epidermolisi bollosa,</p> <p>Altre alterazioni del cavo orale ( glossite romboide mediana, glossite migrante benigna, granulomatosi orofacciale, m. di Crohn, piostomatite vegetante, granulomatosi di Wegener, , sclerodermia, amiloidosi, , pigmentazioni,</p>

4	Patologie e tumori delle ghiandole salivari.
2	Odontomi e tumori odontogeni
2	Tumori dell'osso osteoma, osteoblastoma, osteosarcoma, condroma, condrosarcoma, , tumore a cellule giganti, mieloma, fibrosarcoma, istiocitosi a cellule di Langherans).
6	Malattia di Paget dell' osso. Granuloma a cellule giganti centrale
2	Lesioni fibro-ossee
2	Malattie infiammatorie e metaboliche dell'osso (osteiti, osteomieliti, iperparatiroidismo primitivo e secondario)
2	Malattie dell'articolazione temporo-mandibolare

<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p><b>Testi consigliati</b></p> <p>J.V. Soames J.V. Southam: Patologia Orale. Edizione a cura del Gruppo Italiano di Studio della Patologia Orale. EMSI Edizioni Mediche Scientifiche Internazionali Roma</p> <p>E. Rubin et al.: Patologia – fondamenti clinico-patologici in medicina. Casa editrice Ambrosiana</p>
------------------------------	---

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di PATOLOGIA CLINICA**

Lo studente dovrà acquisire le basi culturali nell’ambito della patologia clinica ed in particolare conoscere le fonti più importanti della variabilità biologica e preanalitica quali potenziali interferenti sulla processazione del campione e sull’elaborazione di dato analitico; dovrà conoscere l’esame emocromocitometrico e le sue applicazioni, i principi dell’emostasi ed i test per la valutazione della funzionalità coagulativa. Lo studente dovrà infine conoscere i test per la

valutazione della funzionalità epatica, l'esame delle urine quale strumenti di screening delle performance renali ma anche dell'omeostasi dell'organismo ed i principi di base dell'immunoematologia.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b> <b>PATOLOGIA CLINICA</b>
<p><b>ORE FRONTALI</b></p> <p><b>30</b></p>	<p><b>PROGRAMMA</b></p> <p>L'Organizzazione del laboratorio di Patologia Clinica            Variabilità biologica            Variabilità preanalitica ed analitica            La validazione dei campioni            La valutazione del dato strumentale di laboratorio            Controlli di Qualità (6 ore)</p> <p>L'esame Emocromocitometrico            Modificazioni patologiche dell'emocromo e loro interpretazione (6 ore)</p> <p>L'esame delle urine (3 ore)</p> <p>Funzionalità epatica e test di valutazione (4 ore)</p> <p>Emostasi            Esami di primo e secondo livello (6 ore)</p> <p>Basi di Immunoematologia            Gruppi sanguigni            Prove di compatibilità            Ricerca ed identificazione degli anticorpi irregolari            Emocomponenti (5 ore)</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>Widmann. Interpretazione clinica degli esami di laboratorio            Antonozzi – Gulletta : Medicina di Laboratorio –Logica &amp; Patologia Clinica.            Ed. Piccin.</p>